



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SKANDERBEG" Via Pietra di Maria - 90037
PIANA DEGLI ALBANESI (PA)**

Tel./Fax 0918561000 - Cod. Fisc. 80023960828 - C.M. PA1C88100E

P.E.O paic88100e@istruzione.it P.E.C. paic88100e@pec.istruzione.it sito: www.icsskanderbeg.gov.it

Titolo del progetto: Ambiente e patrimonio linguistico-culturale locale

Responsabile Progetto	Saladino M.L.
------------------------------	---------------

Periodo previsto di attuazione:	2016/17 – 2017/18 – 2018/19
--	-----------------------------

Livello di priorità:	
-----------------------------	--

Processo di riferimento	
--------------------------------	--

Responsabile del progetto e membri della commissione: Saladino M.L., Riolo Rosaria, Riolo Saveria, Petta Lia, Colonna Romano Claudia.

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto “ Ambiente e patrimonio linguistico-culturale locale “ nasce innanzitutto come esigenza di tutela, salvaguardia della propria identità culturale e storica, ossia come espressione e modello delle proprie tradizioni per una generazione di *nuovi e piccoli* cittadini consapevoli ed orgogliosi delle proprie origini e del patrimonio linguistico -culturale di cui immancabilmente sono destinatari. Compito della scuola è favorire sempre più la tutela della lingua e della cultura albanese (Legge 482/99) e il rispetto delle differenze per una vera e propria educazione interculturale.

La consapevolezza di sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità passa attraverso sia la valorizzazione delle competenze linguistiche di ciascun popolo sia attraverso l’esigenza di acquisire gli strumenti necessari per comprendere una realtà globale e complessa come la Nostra “*poiché si cura ciò che si ama*” (**Italiano2015**).

Il Progetto prevede:

- ❖ Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte;
- ❖ Revisione/perfezionamento delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione;
- ❖ Condivisione e scelta delle modalità e della data per la manifestazione finale: continuità e orientamento;
- ❖ Strumenti di monitoraggio;

I destinatari diretti del progetto saranno:

- ❖ Tutti i docenti dei tre segmenti;
- ❖ Tutti gli alunni dei tre segmenti;
- ❖ Docenti/alunni delle classi-ponte;

Questi destinatari, in quanto membri elitari della propria scuola, sono investiti del compito di sentirsi non solo utenti di un percorso fatto insieme, lungo tutto un triennio, ma anche i

protagonisti, gli attori principali di questo processo educativo -didattico e culturale che si pone in essere.

Articolazione delle attività del progetto, output e outcome

	Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A	Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte	Output	Creare un sistema di monitoraggio continuo.	1.Numero dei docenti che partecipa al report di revisione.	% media dei docenti di commissione , dei tre segmenti, che partecipa.
		Outcome	Implementare un sistema di “indagine”per il monitoraggio con i docenti di commissione.	2.Aumento del numero dei docenti coinvolti. 3.Aumento del numero di strumenti utilizzati.	60% dei docenti coinvolti.
B	Revisione/perfezionamento delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione	Output	Creare un sistema di monitoraggio periodico.	1.% di docenti coordinatori che partecipa	80%dei docenti coordinatori
		Outcome	Implementare un sistema di “indagine”per il monitoraggio con i docenti coordinatori.	2.% di docenti che partecipa in modo consapevole	80% di docenti nei tre segmenti
C	Condivisione e scelta delle modalità di attuazione e di definizione della data per la manifestazione finale: in continuità e orientamento	Output	Condividere le modalità di attuazione e la definizione della data per la manifestazione finale.	1.% dei docenti coinvolti.	% media dei docenti partecipanti nei tre segmenti.
		Outcome	Implementare il sistema di condivisione e di definizione delle azioni comuni.	2.Aumento del numero dei docenti coinvolti.	80% dei docenti coinvolti.
D	Strumenti di monitoraggio	Output	Condividere momenti e le modalità di monitoraggio comuni	1.%delle classi coinvolte.	% media delle classi coinvolte nei tre segmenti.
		Outcome	Implementere tempi e sistemi di monitoraggio condivisi.	2.Aumento esponenziale delle classi coinvolte.	100% delle classi coinvolte.

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola

Attraverso l'implementazione delle azioni descritte il nostro Istituto mirerà ad incentivare e a mettere in pratica azioni comuni il più possibili condivise da parte di tutta la comunità scolastica.

Definizione del l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto

Attività	Tempificazione attività 2016/17											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte												
Revisione/perfezionamento delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione												
Condivisione e scelta delle modalità e della data per la manifestazione finale: continuità e orientamento												
Strumenti di monitoraggio												

Attività	Tempificazione attività 2017/18											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte												
Revisione/perfezionamento delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione												
Condivisione e scelta delle modalità e della data per la manifestazione finale: continuità e orientamento												
Strumenti di monitoraggio												

Attività	Tempificazione attività 2018/2019											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte												
Revisione/perfezionamento delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione												
Condivisione e scelta delle modalità e della data per la manifestazione finale: continuità e orientamento												
Strumenti di monitoraggio												

Budget del progetto-triennale

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale			
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			

TOTALE			
---------------	--	--	--

Tipologia di spesa	Impegno finanziario presunto	Fonte finanziaria
Docenti(n. unità)		
Formatori		
Attrezzature		
Servizi		
TOTALE		

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Le fasi fondamentali per l'attuazione del presente progetto triennale sono definite all'interno di ogni annualità :

Attività 2016/17	Fasi di attuazione	Descrizione attività
<i>Cibo:energiaper la Nostra Vita!</i>	I FASE	Presentazione e condivisione di varie iniziative progettuali da far intraprendere agli alunni di ogni ordine e grado. Nutrirsi ed alimentarsi :mangiare di tutto ma alimentarsi bene.
	II FASE	Creazione di un quaderno del progetto: aprire una finestra sul tema trattato dando vita a momenti, spunti di riflessione e discussione.
	III FASE	Incontri con esperti del settore dell'alimentazione, biologi e medici dietisti. Adesione alla manifestazione di fine anno con prodotti creati e realizzati dagli alunni stessi, in collaborazione con le loro insegnanti.
	TEMPO IMPIEGATO	Primaria:arte, immagine, tecnologia e storia. Scuola secondaria di I grado: tecnologia, arte, storia ed approfondimento. Scuola dell'Infanzia le ore dedicate alla realizzazione del progetto saranno più flessibile e plasmabili, definite di volta in volta dalle stesse docenti.
Attività 2017/18	Fasi di attuazione	Descrizione attività
<i>Riciclare per amare</i>	I FASE	Campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata sia dentro la scuola sia a casa, coinvolgendo le istituzioni in merito. Incontri con esperti esterni/ FAI.
	II FASE	Riutilizzo virtuoso di materiale riciclabile in coincidenza con le principali festività: il Natale, il Carnevale. Cicli stagionali: autunno/inverno.
	III FASE	Riutilizzo virtuoso di materiale riciclabile in coincidenza con le principali festività: Pasqua ; mostra di fine anno. Cicli stagionali: primavera/estate.

	TEMPO IMPIEGATO	<p>Primaria: arte, immagine, tecnologia e storia.</p> <p>Scuola secondaria di I grado : tecnologia, arte, storia ed approfondimento.</p> <p>Nella scuola dell'Infanzia le ore dedicate alla realizzazione del progetto saranno più flessibile e plasmabili, definite di volta in volta dalle stesse docenti.</p>
Attività 2018/19	Fasi di attuazione	Descrizione attività
<i>Mi guardo intorno e scorgo: produzione a Km 0</i>	I FASE	Studio ed approfondimento del ciclo stagionale dei prodotti della terra e delle "primizie" del territorio.
	II FASE	Visite nelle aziende agricole presenti sul territorio.
	II FASE	Allestimento di bancarelle a fine anno scolastico con prodotti genuini provenienti dal territorio circostante.
	TEMPO IMPIEGATO	<p>Primaria: scienze e storia.</p> <p>Scuola secondaria di I grado: scienze, storia ed approfondimento.</p> <p>Nella scuola dell'Infanzia le ore dedicate alla realizzazione del progetto saranno più flessibile e plasmabili, definite di volta in volta dalle stesse docenti, a seconda delle esigenze del caso.</p>

Ogni azione sarà verbalizzata attraverso la compilazione di schede e tabelle (indicatori di processo) opportunamente predisposte e allegate al presente progetto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Le azioni di monitoraggio da parte del gruppo di progetto prevedono in ogni annualità tre fasi di monitoraggio:

I FASE- INIZIALE : presa visione del modello progettuale e delle prime fasi attuative;

II FASE –IN ITINERE: per verificare il mantenimento della tempistica, la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte allo scopo di effettuare, nel caso in cui ci fossero scoscamenti significativi, azioni correttive;

III FASE-FINALE: per verificare e valutare le ricadute sulla prassi didattica dei docenti (questionario di gradimento –on line di fine anno)

Gli strumenti e le modalità utilizzati per il monitoraggio saranno:

- verbali ad hoc durante l'attuazione step by step: componenti commissione progetto, coordinatori di classe primaria;
- questionario on-line docenti;

ATTIVITA' 2016/17

- **INIZIALE** : Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte;
- IN ITINERE**: Revisione/perfez. delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione;
- FINALE**: Condivisione e scelta delle modalità e della data di attuazione della manifestazione finale.

ATTIVITA' 2017/18

- **INIZIALE** : Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte;
- IN ITINERE**: Revisione/perfez. delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione;
- FINALE**: Condivisione e scelta delle modalità e della data di attuazione della manifestazione finale.

ATTIVITA' 2018/19

- **INIZIALE** : : Revisione/perfezionamento dei nuclei fondanti del progetto con i membri della commissione: uno/due per segmento in riferimento alle classi –ponte;
- IN ITINERE**: Revisione/perfez. delle fasi del progetto con i coordinatori di classe, interclasse e intersezione;
- FINALE**: Condivisione e scelta delle modalità e della data di attuazione della manifestazione finale.

mpistica monitoraggio			
Periodo	Data	Chi	Come
a.s.2016/2017	Settembre	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	Febbraio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	Giugno / luglio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
a.s. 2017/2018	Settembre	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	Febbraio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	Giugno / luglio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
a.s. 2018/2019	Settembre	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	Febbraio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	Giugno / luglio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc

Il suddetto calendario è suscettibile di modifiche qualora se ne ravvisasse la necessità

Monitoraggio delle azioni						
a.s	Data	Indicatori	Strumenti	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Azioni correttive
2016/17	Settembre					
	Febbraio					
	Luglio					

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se le azioni di monitoraggio evidenzieranno criticità si provvederà ad una revisione dell'approccio descritto e ad una ricerca delle cause che le determinano al fine di rimuoverle e garantire il naturale decorso del progetto. Le riunioni periodiche serviranno ad analizzare i dati e ad effettuare il controllo degli indicatori al fine di raggiungere i target fissati.

I criteri di miglioramento che si seguiranno:

- condivisione e consenso
- controllo indicatori
- eventuali feedback
- capacità operativa
- risultati attesi, condivisi e perseguiti